

## **SULLE ALI DEL DIVERTIMENTO**

Asilo nido Via San Francesco SNC,  
20091 Bresso (MI)



## **CARTA DEI SERVIZI**

ANNO EDUCATIVO 2023/2024

Cari genitori, i vostri bimbi si apprestano ad iniziare un anno di asilo nido. Un servizio studiato con cura che permetterà loro di crescere nel mondo.

L'asilo nido si caratterizza e si presenta come servizio socio-educativo per bambini e bambine da 6 mesi a 3 anni, luogo di connotazione pedagogica che si concretizza nella capacità di mostrarsi accogliente, ricco di opportunità, di esperienze affettive e socializzanti. Il nido è luogo di relazione che sostiene i processi cognitivi, affettivi, di scoperta e sperimentazione; è un servizio dove si intrecciano punti di vista diversi: quello del bambino e dell'adulto, quello delle educatrici e dei genitori.

Il nostro compito è di accompagnare i vostri piccoli con tutto l'affetto, la passione e la preparazione delle quali disponiamo. Il nostro augurio è di trascorrere anni belli insieme, nella stima reciproca e nella collaborazione educativa.

Perché non c'è crescita migliore di quella che nasce e si sviluppa in una famiglia aperta sul mondo e curiosa di vivere insieme il futuro. Buon inizio di anno a tutti.

Lo staff di *Sulle ali del divertimento*

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA, PROCEDURE E MATERIALI

### Definizione del servizio

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini da 6 mesi a 3 anni di età, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutando il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

L'asilo nido rivolge, quindi, la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale. A tale scopo il nido, [...], deve garantire un ambiente adeguato, ricco di stimoli, e personale qualificato che, in base alle conoscenze psico-pedagogiche, finalizza il proprio lavoro con obiettivi programmati ed in stretto rapporto con le famiglie.

L'asilo nido deve: • rispondere, sia per localizzazione, che per modalità di funzionamento, alle esigenze delle famiglie; • essere dotato di personale qualificato, sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza psicopedagogica del bambino; • possedere requisiti tecnici, edilizi e organizzativi atti a garantire l'armonico sviluppo del bambino.

[...] Aspetti quali l'accessibilità, la soddisfazione delle famiglie, le caratteristiche dell'ambiente fisico, gli arredi e la vita sana che il nido deve offrire sono posti sullo stesso piano e strettamente correlati con l'organizzazione del personale, la sua formazione, con gli obiettivi e le attività educative, con il benessere e la felicità dei piccoli, così come è giusto che sia per un luogo in cui questi trascorrono molto tempo in una età delicata e importantissima sia per gli affetti, sia per i primi contatti sociali e sia per lo sviluppo futuro.

Fonte: ISPELS Servizi educativi da 0 a 3 anni

### Il personale del nido

Lo staff del nido *Sulle ali del divertimento* ricopre ruoli differenti ed è classificato in:

- . personale con funzione di direzione e coordinamento organizzativo;
- . personale con funzione di coordinamento pedagogico;
- . personale addetto alla funzione educativa-assistenziale;
- . personale addetto ai servizi.

La direzione: coordina le educatrici ed il personale ausiliario; programma ed aggiorna le attività del nido; gestisce l'amministrazione della struttura; si occupa delle presenze dei bambini e del personale provvedendo, per quest'ultimo, ad eventuale copertura in caso di malattie o ferie; gestisce la fornitura del materiale necessario al buon funzionamento della struttura ed al benessere dei bambini; si relaziona direttamente con le famiglie nei tempi e nelle modalità stabiliti e condivisi con i genitori ad inizio anno; si occupa della formazione continua del personale educativo; verifica che il servizio fornito sia sempre qualitativamente adeguato e nel rispetto delle normative funzionali e strutturali vigenti.

La coordinatrice: coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo, svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto educativo. Sostiene, orienta, controlla e cura le attività dei servizi educativi, facilitando il confronto, lo scambio di esperienze e la formazione. Attiva azioni di supervisione del lavoro svolto dal personale educativo.

Il personale educativo deve assolvere ai compiti richiesti per il soddisfacimento delle esigenze del bambino, in particolare: attività socio - pedagogica e ricreativa; alimentazione e osservazione della dieta; igiene personale; vigilanza. Deve, altresì, svolgere ogni altra azione che consenta il soddisfacimento ottimale dei bisogni del bambino, avvalendosi di tecniche nel campo della psico-pedagogia dell'infanzia. Tutto il personale educativo è inserito all'interno di un programma di formazione continua a cadenza settimanale con la coordinatrice e mensile con una pedagoga altamente qualificata.

Il personale ausiliario è responsabile dell'igiene e della pulizia dei locali dell'asilo nido. Inoltre, è di supporto alle educatrici nel momento della distribuzione del pasto e delle merende.

Il servizio educativo del nido *Sulle ali del divertimento* è composto da otto sezioni divise in tre classi. Il gruppo-sezione costituisce il modulo organizzativo di base sul quale si costruisce e si attua il progetto educativo declinato per competenze dei bambini frequentanti la sezione.

Le educatrici sono due o tre per classe. Ad ognuna delle educatrici è affidata la gestione di un gruppo composto dai 7 agli 8 bambini.

### La struttura e il servizio

*Sulle ali del divertimento* offre il servizio di asilo nido flessibile a Bresso (MI) in Via San Francesco.

La struttura ha una capacità ricettiva di 57 posti disponibili per bambini e bambine di età compresa tra i 6 ed i 36 mesi. Al fine di agevolare la saturazione e l'utilizzo ottimale della struttura, è consentita la possibilità di iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività stabilita dalla CPE della struttura, fino a un massimo del 20%.

L'accesso al servizio è garantito senza alcuna discriminazione di sesso, diversa abilità, etnia, nazionalità o religione, fino ad esaurimento posti.

L'iscrizione deve essere confermata annualmente e si ritiene valida fino al compimento dei 3 anni del bambino. Qualora l'iscritto superi i 36 mesi nel periodo gennaio – luglio 2024, verrà dimesso alla chiusura estiva dell'asilo.

L'asilo nido è aperto nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Nell'anno educativo 2023/2024, l'apertura è garantita da lunedì 4 settembre 2023 a mercoledì 31 luglio 2024. I giorni di chiusura per festività sono indicati nel calendario consegnato ai genitori nel corso della riunione di inizio anno.

### La suddivisione degli spazi

L'asilo nido, quale spazio privilegiato per i bambini, è il luogo del quotidiano dove l'accoglienza, il commiato, i momenti di cura quali il pasto, il cambio, il sonno e le attività didattiche legate alla

programmazione, garantiscono la costruzione dell'identità del bambino e, attraverso lo scambio con gli altri, favoriscono l'acquisizione di competenze ed autonomia.

Il nido *Sulle ali del divertimento* si sviluppa principalmente su un unico piano il cui accesso è a livello strada. Lo spazio interno si articola in un ampio salone di ingresso utilizzato come zona accoglienza e zona armadietti oltre ad essere dedicato, in un'area separata e delimitata, alla psicomotricità indoor. Si affacciano sul salone tre aule ad uso esclusivo di educatrici e bambini, ogni aula del nido ha all'interno il suo bagno privato e l'accesso diretto ad uno spazio verde esterno semi-attrezzato.

L'ufficio, lo spogliatoio del personale e la sala riunioni invece si trovano al piano superiore della struttura.

Tutte le aree e le loro destinazioni sono facilmente riconoscibili perché visibilmente delimitate.

Gli ambienti sono stati creati in funzione delle competenze dei bambini divisi per gruppi di età prossime. Ad ognuno di loro sono offerti materiali in grado di sviluppare le capacità di movimento, quelle percettive, quelle di gioco simbolico e strutturato.

#### Modello organizzativo e scansione della giornata

Gli utenti sono ammessi al nido a partire dalle ore 7:30 ed è prevista la continuità del servizio fino alle ore 16:30. In questa fascia oraria è garantito il rapporto educatore - bambino 1:8 (1:7 per la sezione dei lattanti).

L'organizzazione educativa come scansione della giornata in una successione ordinata e pensata di tempi e di modalità diversificate di intervento educativo è volta ad accogliere, valorizzare e dare "senso" alle molteplici attività del bambino. La gestione del tempo all'interno dei servizi è legata al progetto educativo e didattico che definisce la giornata, contiene la successione organizzata delle esperienze e prevede interventi flessibili per accogliere le esigenze di tutti i bambini.

All'inizio dell'anno educativo viene definito ed esposto il calendario delle attività annuali in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire. L'organizzazione della giornata tiene conto delle esigenze specifiche del gruppo dei bambini ed è scandita dalla successione regolare di alcune routine che favoriscono il senso di sicurezza e di appartenenza. Particolare valore hanno anche i momenti di accoglienza e di commiato che sono parte integrante della giornata educativa.

Ogni mattina dalle ore 07:30 sono in servizio al nido due educatrici.

07:30 – 09:30 Accoglienza e gioco libero, canzoni e lettura

09:30 – 09:45 Momento del cambio e dell'igiene personale

09:45 – 10:15 Spuntino di metà mattina (frutta di stagione)

10:15 – 11:15 Attività strutturata in classe o in giardino

11:15 – 11:30 Momento del cambio e dell'igiene personale

11:30 – 12:15 Pranzo

12:15 – 12:30 Igiene personale e lavaggio denti (bimbi mezzani e grandi)

12:30 – 13:30 Uscite part-time mattutino

13:30 – 15:00 Riposo

15:00 – 15:30 Spuntino di metà pomeriggio

15:30 – 16:30 Attività strutturata o gioco libero

16:30 Ultima uscita pomeridiana del nido

Orari di ingresso e di uscita dei bambini sono segnati quotidianamente sul gestionale Easynido.

Per un corretto funzionamento della struttura è richiesto a tutte le famiglie il rispetto degli orari di entrata e di uscita.

Particolari esigenze e richieste eccezionali di variazioni di orario ingresso/uscita da parte delle famiglie saranno ascoltate e valutate singolarmente dalla direzione.

Non è consentita una frequenza al nido inferiore alle 18 ore settimanali.

### Iscrizione

Le iscrizioni si formalizzano con la sottoscrizione dell'apposito modulo online ed il contestuale versamento di € 350 (100 € a conferma dell'iscrizione + 250 € di saldo entro il 4 settembre 2023) tramite le modalità di pagamento sopra indicate.

La famiglia comunicherà alla direzione nel momento dell'iscrizione la fascia oraria del nido che verrà frequentata dal proprio figlio; sulla base di tale comunicazione sarà definita la quota mensile corrispondente da versare.

L'iscrizione al nido è valida 11 mesi, deve essere quindi rinnovata ogni anno scolastico. La comunicazione di rinnovo per l'anno educativo 2024/2025 deve pervenire in forma scritta entro e non oltre il mese di aprile 2024.

Per iscrizioni, pagamenti, colloqui e informazioni, la direzione riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30; è altresì possibile contattare le titolari del servizio al numero 3716236597 o all'indirizzo mail [asilonido@sullealideldivertimento.it](mailto:asilonido@sullealideldivertimento.it)

### Easynido

L'asilo nido *Sulle ali del divertimento* si avvale di un gestionale interno tramite il quale ogni genitore, dotato di un pin personale, potrà accedere ai documenti di iscrizione, alle comunicazioni relative al servizio ed alle proprie ricevute di pagamento.

Sul programma vengono quotidianamente registrati dalle educatrici gli orari di ingresso e di uscita dei bambini, i pasti, le assenze.

Per poter usufruire del servizio, gratuito per i genitori dei bambini iscritti, è necessario scaricare l'app EASY FAMILIARI.



con nome (per i bimbi mezzani e grandi), una foto per l'armadietto formato 15x20, 5 sacchetti con chiusura ermetica (tipo Istad Ikea) per la restituzione quotidiana dei cambi sporchi.

Non è necessario portare un asciugamano personale in quanto è previsto l'utilizzo di asciugamani monouso forniti dal nido.

In aggiunta, il nido *Sulle ali del divertimento*, richiede ad inizio anno la copia del libretto delle vaccinazioni del bambino.

### L'abbigliamento

Ogni iscritto/a indossa indumenti propri ed è importante che questi consentano la massima libertà di movimento; devono essere tali da facilitare la progressiva autonomia del bambino e la sua partecipazione a tutte le attività di gioco, anche a quelle che comportano l'utilizzo di materiali potenzialmente sporchevoli. Come sopraindicato, ogni famiglia deve lasciare a disposizione delle educatrici diversi cambi completi di indumenti, adeguati alla stagione in corso.

Per ragioni di sicurezza è vietato l'utilizzo di orecchini infantili, braccialetti, collanine, di mollette o altri ornamenti di piccole dimensioni che possano essere persi in struttura e accidentalmente ingeriti da altri bambini.

### L'alimentazione

Il nido usufruisce dei servizi della cucina dell'Ente Morale Pio XI; mensa specializzata in alimenti per lattanti e prima infanzia in conformità con le più recenti direttive ATS.

Il menù della settimana viene comunicato entro il week end ai genitori degli iscritti tramite Whatsapp ed esposto all'ingresso della struttura a partire dal venerdì sera precedente.

. La distribuzione delle merende: la routine del nido prevede lo spuntino mattutino tra le 9:30 e le 10:00. Il servizio mensa predispone la frutta fresca (o omogeneizzata per i lattanti) e l'acqua in appositi contenitori per alimenti, provvedendo a consegnare il tutto sopra un carrello di metallo. La nostra ausiliaria si occupa della distribuzione nelle classi. Terminata la fase della merenda mattutina, i bambini lasciano l'area dedicata e l'incaricata si occupa della pulizia della zona rimuovendo dai tavoli e da terra gli avanzi di cibo.

La medesima operazione si ripete tutti i giorni lavorativi alle ore 15:30 circa; al risveglio dalla nanna, dopo essere stati cambiati ed aver lavato loro le mani, i bambini vengono accompagnati nell'area interna alla classe per la merenda pomeridiana che varia quotidianamente come indicato dal menù settimanale. Tutte le superfici vengono pulite ed igienizzate ad ogni utilizzo.

. La distribuzione del pranzo avviene in due momenti. Tutte le mattine, da lunedì a venerdì, intorno alle 11:00, il personale della cucina consegna all'ausiliaria il carrello contenente il pranzo destinato ai bambini inseriti nella sezione "lattanti". Viene data priorità a questo gruppo in quanto non ancora autonomi nella gestione del cibo; il pranzo anticipato consente alle educatrici di sezione una ripartizione e una distribuzione del pasto in un tempo comodo e dilatato. Alle sezioni "divezzi" il pranzo viene consegnato dalla cucina alle 11:30.

Il pranzo è suddiviso in contenitori multi-porzione per le tre sezioni. Della suddivisione in monoporzioni e della distribuzione del cibo al tavolo se ne occupano le educatrici, ognuna per il proprio gruppo di competenza. Al termine del pasto l'ausiliaria riconsegna il carrello con le stoviglie sporche ed eventuali avanzi di cibo alla cucina, che provvede alla pulizia generale e finale.

Conclusasi la fase del pranzo, i bambini lasciano l'area dedicata e l'ausiliaria si occupa della pulizia della zona rimuovendo dai tavoli e da terra gli avanzi di cibo. Lava tavoli, sedie, seggioloni e pavimenti.

### La pulizia al nido

Al nido *Sulle ali del divertimento* tutto il personale rispetta scrupolosamente le norme di igiene personale.

. Lavaggio e disinfezione mani: all'ingresso ogni mattina e subito dopo aver indossato gli indumenti da lavoro, prima ed in seguito alla manipolazione ed al consumo di alimenti, dopo l'utilizzo dei servizi igienici, prima e dopo il cambio dei pannolini, dopo l'utilizzo di tempere e materiali coloranti. Più volte durante la giornata viene utilizzati il gel disinfettante per le mani oltre alla detersione con acqua e sapone.

. Utilizzo di materiale monouso quale: guanti, camici, salviette umidificate, asciugamani e copri-fasciatoio di carta, bavaglie, fazzoletti, calzari, cuffiette.

I locali del nido sono quotidianamente arieggiati, puliti e disinfettati con particolare attenzione per l'area pranzo/merenda interna ad ogni classe, per il bagno del personale e per quello dei bambini.

I giochi e i ciucci vengono sterilizzati con prodotti e macchinari specifici di proprietà del nido, il materiale a portata di bocca dei bambini viene disinfettato al termine di ogni utilizzo. Nessun gioco viene scambiato tra le classi prima di un'adeguata sanificazione di tutto il materiale.

## **IMPOSTAZIONE PEDAGOGICA E PROPOSTE EDUCATIVE**

### L'ambientamento

Fondamentale nell'atto di cura del bambino che cresce è la continuità educativa con la famiglia.

Un'attenzione particolare è riservata alla delicata fase dell'ambientamento, situazione ricca di forti emozioni, aspettative e timori. È un momento particolarmente delicato nella vita di un bambino poiché deve imparare a separarsi dalle figure di riferimento familiari e a conoscere persone e ambienti diversi. Ma è anche molto delicato per i genitori; non sempre è facile staccarsi con serenità dal proprio figlio. Affinché tutto accada in armonia con la crescita è necessario che il bambino viva il passaggio da casa al nido con gradualità per abituarsi a poco a poco al nuovo ambiente, alle nuove persone ed agli spazi diversi.

È indispensabile poter stabilire un rapporto di reciproca conoscenza che permetta di sviluppare un rapporto di fiducia.

Per questi motivi, prima dell'ambientamento, i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici per uno scambio di informazioni sulle abitudini familiari del bambino.



Al nido *Sulle ali del divertimento* applichiamo quello che viene definito AMBIENTAMENTO PARTECIPATO o “Ambientamento dei 3 giorni”, così strutturato:

. PRIMO GIORNO: Il genitore si occupa direttamente del proprio bambino, esattamente come a casa; cambia il pannolino, vive il momento del pranzo e quello del sonno pomeridiano (se previsto).

. SECONDO GIORNO: l'educatrice affianca il genitore e si sostituisce a lui con-tatto, nelle routine e cura del bambino.

. TERZO GIORNO: in questa giornata, la presenza del genitore nella cura e relazione con il proprio figlio/a, deve farsi sempre più distesa e diradata, lasciando il posto all'educatrice. Il genitore rimane in presenza nella struttura.

Durante questi tre giorni, i bambini acquisiscono familiarità con gli spazi del nido e con l'organizzazione temporale dell'ambiente che hanno imparato a conoscere insieme alla mamma o al papà.

. QUARTO GIORNO: il genitore accompagna il bambino/a al nido; non necessita più di affiancamento. Lo saluta e comunica il suo ritorno.

È molto importante – e valido per tutto l'anno – che i bimbi ricevano da voi genitori il messaggio che il nido è un luogo sicuro e piacevole, dove voi li lasciate serenamente. La frequenza regolare e continuativa permette ai bambini una conoscenza più approfondita dell'ambiente e delle persone. È così che si favorisce un ambientamento sereno ed una conseguente organizzazione della struttura nido che sia efficiente al suo interno e funzionale per i genitori.

### Le esperienze al nido

Ogni attività proposta ai bambini dell'asilo nido è inserita nel contesto di una formazione pedagogica finalizzata alla progressiva conquista delle autonomie, necessarie per prepararsi gradualmente al passaggio alla scuola dell'infanzia.

Il riconoscimento di sé come singolo individuo e quello dell'altro come parte della stessa comunità inizia già dalla primissima infanzia.

La scoperta del mondo attraverso gli oggetti della nostra quotidianità porta il bambino più piccolo alla prima forma di coscienza della composizione dell'ambiente circostante.

La manipolazione di diverse consistenze e materiali, le prime letture, le prime autonomie motorie, i primi progressi verbali... passaggi fondamentali della crescita sana dei piccoli individui che ogni giorno aggiungono un pezzettino importantissimo alla loro conoscenza del mondo.

Tutte le esperienze sono improntate sul gioco, ecco alcuni esempi di quelle svolte nel nostro asilo nido:

**Gioco simbolico** è il gioco del “far finta di”, in cui il bambino recita un ruolo o esprime un'azione vista in casa o dagli adulti di riferimento, utilizzando oggetti realistici. Questo gioco permette al bambino di agire “come se”, di simulare azioni che derivano dal reale, diventandone padrone e sviluppando un'emergente capacità di rappresentazione mentale. La capacità di gioco simbolico del bambino è strettamente collegata allo sviluppo intellettuale e cognitivo, il bambino diventa capace di rappresentarsi la realtà dopo averla assimilata.

**Travasare** è una delle attività preferite dal bambino piccolo, che si immerge in questa azione ripetitiva in quanto replicare molte volte significa per lui consolidare: un vero e proprio rafforzamento sinaptico.

**Gioco euristico** consiste nel presentare ai bimbi una serie di oggetti di uso comune, di diversa forma, consistenza, colore, materiale, lasciando che i piccoli li esplorino senza l'intervento dell'adulto. Con il gioco euristico si favorisce l'esplorazione spontanea degli oggetti di uso comune, offrendo ai piccoli un'esperienza sensoriale, ma anche l'opportunità di determinare le proprie azioni senza un adulto che li guidi.

**Outdoor education!** Esploriamo il nostro giardino, osserviamo le piante e i fiori, guardiamo scendere la pioggia, tocchiamo la fredda e soffice neve, raccogliamo le foglie e respiriamo ogni stagione a pieni polmoni! Le educatrici propongono ai bambini varie esperienze a contatto diretto con la natura.

**Inglese.** Il bambino da zero a tre anni è nella fase dell'acquisizione della sua lingua madre e proprio per questo il suo cervello possiede una plasticità notevole. Il bambino che, già dal nido, entra in contatto con la lingua straniera ed inizia a giocare con essa, avrà la possibilità di apprendere in modo spontaneo e naturale le differenze tra i suoni delle due lingue, il tutto in un'età in cui nulla è vissuto come un compito, bensì come puro divertimento. L'esperienza di gestire due lingue fin dalla prima infanzia si riflette in una serie di effetti positivi, tra i quali una maggiore conoscenza spontanea della struttura del linguaggio.

**Percorso musicale.** L'immersione nel mondo musicale fin dalla nascita, l'uso prevalente della voce cantata nella relazione musicale con il bambino, la scelta di materiale complesso e vario compongono quello che viene identificato come Metodo Gordon. Tutto questo per sviluppare quel complesso insieme di competenze che porteranno il bambino alla formalizzazione di contenuti musicali già conosciuti informalmente. Lo strumento musicale come la penna: si scrive e si suona dopo aver già imparato a parlare e cantare.

**Pittura/disegno.** Il mondo che ci circonda è fatto di colori. E questi diventano per i bambini, in base alle loro esperienze, fonte di ricordi e di sensazioni. Righe e scarabocchi diventano per i piccoli la rappresentazione del loro "io". Attraverso il colore il bambino conosce diverse tecniche pittoriche, usa in modo fantasioso alcuni strumenti ed esprime, attraverso questa attività, sensazioni ed emozioni complesse.

**Manipolazione** tattile è la prima forma di comunicazione del bambino ed è un linguaggio di amore e di conoscenza. Il termine manipolazione è utilizzato nella prima infanzia per indicare quelle attività che consentono al bambino di esplorare, di scoprire le caratteristiche dei materiali attraverso le mani e di creare.

**Cestino dei tesori** consiste in un'esplorazione per il bambino, un viaggio di scoperta di tesori che permettono un primo inizio di sviluppo dei 5 sensi. Il cestino dei tesori offre la possibilità al bambino di entrare in uno spazio ben definito e misterioso che gli permette di scoprire al suo interno tutti oggetti comuni, altrettanto misteriosi.

**Psicomotricità** è un'attività che permette al bambino di esprimersi attraverso il movimento ed il gioco, creando significative relazioni con l'altro. L'obiettivo principale è quello di aiutare l'integrazione armonica degli aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali.

**Lavorare sulle Emozioni** è di fondamentale importanza per un corretto sviluppo della personalità dei bambini. È rilevante che i piccoli imparino a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri e che, piano piano, acquisiscano le strategie necessarie per gestirle. Ad esempio, il disegno, soprattutto per i più piccoli, è una buona pratica che permette ai bambini di individuare ed esternare le loro emozioni. I colori e la

pittura premettono ai più piccoli di “parlarci” di ciò che provano e di comprendere meglio le emozioni che dipingono. Vengono inoltre utilizzati libri, materiali di forme diverse e altri veicoli fisici che facilitino l’espressione dei bambini in età prescolare.

**Busy board** è un pannello sensoriale o tavola Montessoriana, una bacheca verticale nel quale vengono fissati oggetti e materiali, di uso comune e non, per stimolare l’attenzione e la curiosità del bambino. L’obiettivo è promuovere il libero apprendimento, che trae spunto dal metodo Montessori, cercando di coinvolgere tutti e cinque i sensi.

**Uscite didattiche** durante le quali in sicurezza le attività presenti nel nostro quartiere e tutto ciò che ci circonda.

**Collage** è uno dei primi modi di avvicinare i bambini, anche molto piccoli, alle attività di bricolage. I bambini adorano assemblare i pezzi di carta e fare composizioni colorate. Il collage consiste nella sovrapposizione di tessere colorate (o ritagli di fotografie, giornali ecc.). Queste tessere vengono incollate tra di loro per creare degli splendidi disegni.

**Gioco sensoriale.** Dalla nascita alla prima infanzia i bambini usano i loro cinque sensi per esplorare e cercare di dare un senso alla realtà che li circonda. È una parte importante dello sviluppo e offre ai piccoli l’opportunità di usare attivamente i loro sensi mentre scoprono il mondo attraverso il “gioco sensoriale”, fondamentale per lo sviluppo del cervello. Questa proposta include qualsiasi attività che stimoli i sensi del tatto, l’olfatto, il gusto, la vista e l’udito di un bambino, nonché qualsiasi cosa che coinvolga il movimento e l’equilibrio.

**Progetto orto** e l’importanza del *prendersi cura*. Contribuire alla realizzazione di un orto al nido significa lasciarsi educare dalla terra e dalla natura che istruisce senza imporre, che insegna a crescere senza saltare i passaggi, che insegna a prendersi cura riscoprendo l’amore che genera un legame e anche a condividere successi ed errori. Realizzare un orto non indica solo produrre ortaggi ma significa prendersi la responsabilità di educare e di “sporcarsi le mani” per noi stessi e per gli altri.

**Lettura individuale.** I libri calmano e rafforzano la mente. Questo è il nostro momento di relax, vicini e sempre in relazione ma singolarmente concentrati. Sfogliare un libro contribuisce a un sano sviluppo mentale nel bambino, incrementandone creatività e fantasia e facilitandone uno stato di rilassamento che rinfresca la mente e rende il cervello più efficiente.

**Lettura animata** è una lettura ad alta voce in cui la storia prende vita, attraverso la voce e la mimica dell’educatrice, la narrazione prende respiro. Viene utilizzata la mimica facciale, la voce e il movimento, le pause e i ritmi, interagendo con l’oggetto-libro. Si possono utilizzare pupazzi fatti, altri elementi come scatole, tappi, mollette, sassi, bacchette magiche, oggetti di carta che i bambini possono facilmente riprodurre.

**Il gioco del cameriere** è ispirato al metodo montessoriano. Le attività di vita pratica sono così chiamate poiché riconducibili ad attività tipicamente svolte nella vita quotidiana. Partendo da quelle più semplici, esse costituiscono per il bambino una palestra per la conquista dell’autonomia. Sono fondamentali perché nutrono i periodi sensitivi, preparano e raffinano i movimenti (sviluppano controllo e coordinazione), sviluppano la concentrazione del bambino. Le esperienze di vita pratica possono essere definite come «occupazioni serie e azioni che lo mettano a contatto con la realtà»

## La lingua inglese

Paolo Balboni, linguista italiano ed esperto in didattica delle lingue straniere, ci insegna che: "Fino ai 3/4 anni di età le strutture di base di una lingua si fissano nel cervelletto e vi restano per sempre. Se un bambino impara a percepire e a distinguere i suoni caratteristici di un idioma, non rischierà, crescendo, di diventare sordo a quei suoni e a differenze quasi impercettibili".

Questo ci sottolinea l'importanza dell'esplorazione di una lingua straniera al nido.

I bambini fino ai 5 anni di età circa sono abituati a non comprendere esattamente tutto ciò che ascoltano ma sono spinti a sperimentare per far proprio il linguaggio sfruttando la loro curiosità e la loro propensione ad imparare.

Gli stessi processi di acquisizione della lingua dei genitori vengono applicati per apprendere parole e strutture della lingua straniera, l'inglese nel nostro caso.

Iniziare con anticipo rende tutto più semplice: il bimbo al nido si ritrova nel processo di apprendimento dell'italiano che avviene per "immersione" e, se viene immerso nelle sonorità dell'inglese, farà presto proprie le caratteristiche del nuovo codice linguistico.

La plasticità che caratterizza il cervello fino ai 7 anni circa, consente al bambino di apprendere con molta facilità una o più lingue straniere: non utilizza ancora la scrittura e ciò gli consente di comprendere il significato di una frase senza doverla tradurre parola per parola. La fonetica, in questa fase, è più importante delle regole grammaticali e sintattiche.

Per questo, lo scopo non è dunque insegnare l'inglese in senso letterale ma allenare le strutture del cervello adibite alla sua acquisizione e più che "insegnante" di inglese si può parlare quindi di "facilitatore/facilitatrice" della lingua inglese che, vivendo la quotidianità dei bambini al nido, crea occasioni di inserimento della lingua straniera significative e piacevoli. Tale proposta linguistica si infila in tutti i contesti e le routine del nido, alternando esperienze di scoperta pensate a misura e momenti di vita quotidiana.

In una prima fase di conoscenza i bambini vengono affiancati dalle educatrici di riferimento per permettere loro di sentirsi sicuri e di poter giocare in modo sereno durante le proposte della nuova lingua. Una volta instaurato un legame di fiducia, il gruppo potrà affrontare l'English Time anche senza il supporto dell'educatrice.

Tra le varie proposte, cantare canzoni in lingua inglese occupa un ampio spazio in quanto la musica e il ritmo aiutano a memorizzare parole nuove.

Vengono utilizzate flash card utili per la loro connessione ai significati e brevi storie accompagnate da immagini e ritornelli.

L'interazione è molto importante, per questo motivo l'English Time non può essere limitato ad un momento frontale col gruppo; i bimbi vengono invitati in prima persona a sperimentare l'acquisizione di nuovi significati e parole attraverso giochi di associazioni di immagini, giochi di memoria, momenti di attività simbolica ed esperienze che coinvolgono la manualità, la fantasia e la creatività.

Molto importanti sono anche le varie routine che i bimbi già conoscono all'interno della loro giornata al nido (saluto al mattino, spuntino, cambio e pranzo) e che vengono affrontate e introiettate anche in lingua inglese.

Diversi sono i benefici del bilinguismo al nido:

- viene allenato lo sviluppo cognitivo,
- si migliora l'attenzione selettiva, ovvero la capacità di concentrarsi su informazioni importanti in un determinato momento,
- si sviluppano la capacità di problem solving e la creatività,
- viene favorita la memoria,
- si rafforza la capacità di scelta e di autocontrollo riuscendo a gestire meglio le emozioni,
- si favorisce la flessibilità al cambiamento,
- viene promossa un'apertura mentale verso tradizioni e culture diverse dalla propria.

Il nido *Sulle ali del divertimento*, attento a riconoscere il bambino nella sua unicità e nel suo divenire, crede fermamente nel progetto del bilinguismo all'interno della sua struttura e delle sue giornate e, mettendo sempre al centro il bambino e la sua famiglia, continuerà così a creare esperienze di crescita e benessere.

And Now...Let's play English with Sonia!

#### Novità 2023/2024: Il parrucchiere

Un lunedì mattina al mese sarà presente al nido una parrucchiera a disposizione delle famiglie che ne faranno richiesta per i propri bimbi.

Ad affiancare la professionista durante il taglio dei capelli sarà sempre garantita la presenza di un'educatrice del nido, così da trasformare un momento generalmente stressante e impegnativo (soprattutto per i genitori) in un'esperienza di gioco e di condivisione nel luogo che loro conoscono e frequentano quotidianamente.

La presenza del genitore non sarà necessaria, il modulo per la prenotazione mensile e le tariffe saranno esposti all'ingresso del nido.

#### Feste di compleanno

Per consentire al piccolo festeggiato di vivere l'evento insieme ai propri amici, consentiamo ai genitori di portare nel giorno del suo compleanno torte, succhi o biscotti molto semplici. Al fine di evitare reazioni in soggetti allergici o intolleranti, tutti i prodotti portati dall'esterno dovranno essere confezionati e rigorosamente sigillati affinché il personale possa consultare l'elenco completo degli ingredienti prima della somministrazione e verificare l'integrità della confezione.

### La relazione con le famiglie

Il coinvolgimento e la relazione con le famiglie degli utenti sono di particolare importanza e si realizzano attraverso incontri, colloqui, contatti giornalieri e iniziative per genitori a carattere formativo.

Il nido organizza una riunione di inizio anno educativo e due o tre momenti di colloquio privato con i genitori durante l'anno; sono occasioni di confronto sull'esperienza che il bambino vive, sui progressi osservati dalle educatrici oltre all'eventuale individuazione di aree dove è auspicabile e programmabile un miglioramento.

Intorno alla metà di maggio viene distribuito a tutte le famiglie un questionario di valutazione del servizio. Il questionario prevede sia domande chiuse a risposta multipla che domande aperte su molteplici aspetti del nido che i genitori hanno avuto modo di osservare e valutare durante l'anno educativo. Particolare importanza e attenzione viene riservata alla parte dei "consigli del genitore", indicazioni personali che il team educativo ritiene rilevante per un possibile miglioramento del servizio offerto.

### Sportello pedagogico e sportello psicologico

I piccoli e grandi problemi educativi che si incontrano quotidianamente nel rapporto con i propri figli, possono generare preoccupazioni e dubbi sia al nido che in famiglia; la pedagoga clinica e pedagoga in aiuto alla persona, dott.ssa Rosangela Pozzi, e la psicoterapeuta, dott.ssa Francesca D'Oronzio, sono disponibili per tutto l'anno scolastico a ricevere su appuntamento i genitori che sentano il bisogno di un ulteriore confronto sui propri bimbi e non solo.

### Comunicazioni ai genitori

Nell'atrio del nido sono a disposizione dei genitori per la consultazione o compilazione: il menù dei pranzi e delle merende della settimana, il calendario delle festività e delle chiusure, la programmazione delle attività del giorno, i moduli di adesione alle attività extra routine proposte dal nido.